

HINTERLAND

Gussago

Cena per l'oratorio: aperte le iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni alla cena pro - oratorio San Filippo Neri di Gussago. L'appuntamento, in programma sabato 30 novembre a partire dalle

19.30, prevede un menu a base di stinco con polenta, insalata tirolese, dolce, birra alla spina e tombola, sotto il tendone climatizzato dell'oratorio. Sarà proposto anche il menù cotoletta (panino, patatine dolci, bibita e tombola). A seguire la tombolata aperta a tutti i partecipanti.

Gussago

Mercatini natalizi all'oratorio di Ronco

L'oratorio di Ronco di Gussago ha aperto le iscrizioni agli standisti che vogliono partecipare ai mercatini di domenica 1 dicembre. Info in oratorio.



Gussago, arte floreale. Incontro sull'arte dei giardini, a cura dell'Associazione pensionati, venerdì alle 15 a Palazzo Nava.

Collebeato, Jane Austen. Questa sera Maria Grazia Pirani, docente di letteratura inglese, presenta la figura e le opere di Jane Austen. Alle 20.30 nella sede Auser.

Botticino, presentazione libro. Incontro con Paola Baratto, autrice del libro «Lascio che l'ombra». Domani alle 17 all'Auser Villa Labus in via Cave 74 a Botticino Mattina.

Cooperativa Vitivinicola: un profumo di mosto che dura da settant'anni

La società conta 55 soci e produce 250mila bottiglie. Un libro celebra questa straordinaria storia

Cellatica

Federico Bernardelli Cruz

■ In «70 ottime annate, Cooperativa Vitivinicola Cellatica Gussago» c'è già la chiave, a partire dal titolo, per entrare in un meccanismo narrativo, foglia su foglia, spremitura per spremitura di una delle più importanti aziende del territorio per storia, tradizione, memoria. In un meccanismo da romanzo inglese di campagna, in cui ci si trova bene, ricco com'è di testimonianze dal vero e di sensibili ricostruzioni. Poca polvere e tanta vita, tanto profumo di vino.

Racconto. Roberto Barucco e Marco Rossi hanno lavorato, per scrivere il libro che celebra lo splendido compleanno della Cooperativa vitivinicola, su un piano narrativo che non cede alle tentazioni noiose della celebrazione, ac-

canto a un fotografo narratore della sensibilità, come Gabriele Strada. Ne è uscita un'opera gustosa e profumata. Una storia che evidenzia le radici migliori della tradizione, portando passato e presente nell'ordine di una splendida continuità, come quella che raccorda il Cellatica Rosso ai vini rinascimentali.

Passione. Ma c'è pure la svolta innovativa del 1979, anno in cui la Cooperativa vitivinicola, formata da piccoli proprietari, tra i primi produttori della zona, iniziò la conversione dei vigneti per la produzione del Franciacorta. La Cooperativa Vitivinicola nasce ufficialmente nel 1952, ma i suoi «pionieri» mossero i primi passi anni prima, gettando le basi per la realtà depositata dal notaio.

Accordi schietti come il vino che viene tutt'ora prodotto e affinato da grandi enologi, 70 anni dopo. Attualmente la cooperativa vitivinicola, presieduta da Mauro Tognoli, conta 55 soci e una produzione di 250mila bottiglie all'anno. Alla presentazione



Le origini. La storia inizia con la passione di alcuni pionieri



L'incontro. La vicepresidente Muscojona, l'assessore Rolfi, il presidente Tognoli

del libro - celebrata nella sede sociale di via Caporalino - tante testimonianze e il saluto dei rappresentanti di tante istituzioni, tra i quali i sindaci Marco Marini di Cellatica e Giovanni Coccoli di Gussago, Guido Galperti per la Provincia, Fabio Rolfi, Viviana Becalossi e Claudia Carzeri per la Regione, Adriano Paroli per il Senato e Alfredo Bazoli per la Camera, Angelo Ciocca e Oscar Lancini per l'Europar-

lamento, il parroco monsignor Claudio Paganini per la Diocesi, il vice prefetto vicario Salvatore Pasquariello, Marco Menni leader di Concooperative. Ma soprattutto l'avvocato Cesare Trebeschi, già sindaco di Cellatica, poi di Brescia. Non un elenco, ma una gioiosa postfazione al libro stesso, a celebrare il tripudio sensoriale di un prodotto che imbandisce le tavole bresciane da 70anni. //

Le insidie del web in un percorso dedicato ai ragazzi

Botticino

■ La rete, il mondo virtuale, i tanti e vari canali di comunicazione, per un potenziale enorme, ma che nelle sue pieghe più o meno visibili può anche camuffare rischi e pericoli non indifferenti.

Come muoversi dunque nel reticolo di mezzi e possibilità con sicurezza? Come aiutare chi è più giovane che con tali strumenti ha una familiarità quasi innata, e che tuttavia rischia di essere maggiormente esposto alle trappole? A riguardo si è interrogata anche l'associazione culturale Officina Creativa di Botticino che, per aiutare i ragazzi a muoversi in un mondo sconfinato con un po' più di accortezza, ha messo a punto il percorso «Pedagogia social network, educare alla tecnologia». Pensato per chi ha un'età compresa tra gli 11 e i 18 anni, il laboratorio, al via il prossimo giovedì, alle 15.45, sarà condotto da Maria Teresa Rusconi e, in programma fino al 19 dicembre, con cadenza settimanale, ragionerà su



Ogni giovedì. Officina Creativa

«web e strumenti tecnologici: vantaggi e pericoli», «la comunicazione: intenzionalità, attivazione di processi d'interpretazione, coinvolgimento emozionale». E ancora «Pianificazione e conquista versus immediatezza (dell'informazione e del prodotto)» e «Coscienza consenziente, consapevole e responsabile, il caso pratico».

Gli incontri, il primo dei quali sarà gratuito, saranno ospitati nella sede di Officina Creativa, in via Leonardo 7, a Botticino Sera, ogni giovedì appunto dalle 15.45 alle 16.30, e per informazioni, iscrizioni e costi si possono contattare i numeri 347.4669886, 030.2198943 (dalle 16 alle 19). //

«Un tè tra i libri», in biblioteca gli appuntamenti pomeridiani

Castenedolo

■ Argomenti leggeri di cui chiacchiere, una cornice accogliente come è la biblioteca comunale «Frusca» e una tazza di tè. Sono gli ingredienti dell'iniziativa «Un tè tra i libri» promossa dalla bibliotecaria Carla Malavolta e dall'assessore alla Cultura. Si tratta di quattro pomeriggi, sempre dalle 15.30, dedicati allo stare insie-

me in un contesto informale. Si comincia venerdì con «Camminare correttamente e con stile»: l'esperta Graziella Giacomelli svelerà i segreti per un portamento disinvolto ed elegante. Venerdì 22 è la volta di «Pianta che fioriscono d'inverno»; con Silvana Saudella si scopriranno le strategie per avere piante sempre rigogliose. Il 13 dicembre la stessa relatrice parlerà anche de «Le piante del Natale e delle feste». Infine il 19 dicembre «La tavola delle feste». //

Il premio «Bonomi» va al dottor Zuccali

Rezzato

■ È stato assegnato ad Andrea Zuccali, medico di famiglia a Rezzato dal 1999 e in pensione da pochi mesi, nonché diacono dal 2008 delle parrocchie di Rezzato, il premio «Bonomi».

Il premio è stato istituito dalla parrocchia di San Carlo grazie ad un lascito dei coniugi Bonomi, che permette da anni di rispondere alle esigenze delle famiglie in difficoltà, come pure di testimoniare ricono-

scenza a chi ogni anno si distingue in azioni umanitarie, finalizzate al sostegno e aiuto per migliorare le condizioni della vita umana. Il dott. Zuccali è l'esempio tangibile delle motivazioni del premio, che gli è stato consegnato domenica dal parroco don Stefano Bertoni.

Una vita quella di Andrea Zuccali, spesa per gli altri, per lenire come medico le loro sofferenze fisiche, con grande professionalità unite a discrezione e rispetto, e come diacono per testimoniare una vicinanza spirituale.



La consegna. Il dottor Andrea Zuccali con don Stefano Bertoni

Una presenza gradita, la sua, da tutti: pazienti, parrocchiani ed anziani della casa di

riposo dove il medico in pensione presta anche opera di volontariato. //

Borse di studio, ultimo giorno per le domande

Castel Mella

■ È oggi l'ultimo giorno per inoltrare la domanda per la concessione delle borse di studio erogate dall'amministrazione comunale di Castel Mella.

Il modulo è sul sito del Comune e la domanda potrà essere presentata, corredata di copia di un documento d'identità, all'ufficio Pubblica Istruzione oppure via mail scrivendo all'indirizzo protocollo@comu-

ne.castelmella.bs.it. Le borse di studio comunali sono rivolte agli alunni che hanno frequentato, nell'anno scolastico 2018/2019, l'ultimo anno di scuola secondaria di primo grado o la scuola secondaria di secondo grado.

La consegna delle borse di studio avverrà nel mese di dicembre, salvo improrogabili impegni (da documentare all'ufficio) dovrà essere garantita la presenza dell'alunno (eventualmente di un familiare delegato) alla serata di consegna. //